

POLITICA

LATINA | Il leader di Forza Italia dovrebbe arrivare il 23 maggio, non si esclude la presenza di Gianfranco Fini

Berlusconi scende in campo con Zac

E' la prima volta che il capo politico della Casa delle Libertà visita il capoluogo pontino. La notizia ha fatto capolino il giorno dell'estrazione delle liste elettorali che saranno guidate dalla Democrazia cristiana con Flamini, seguono Cappelletti, Catani, il sindaco uscente, Cirilli, Bennato, Mansutti e Mantovani

LATINA

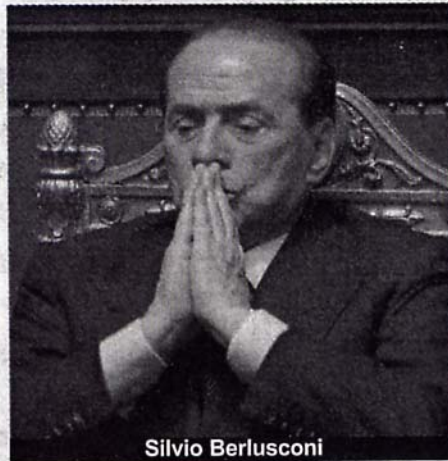
Svar, approvato il progetto

ANDREA PINELLI

E' passato in modo definitivo in commissione urbanistica il progetto di edilizia residenziale pubblica che sarà realizzato nell'area della ex Svar. Il 20 novembre era stato presentato il progetto di riqualificazione dell'area e il plastico che illustra la disposizione delle nuove costruzioni di edilizia residenziale pubblica. "Abbiamo risolto i nodi legati alla localizzazione degli interventi nel piano di zona - spiega Bruno Creo, consigliere comunale di An - rispondendo alle esigenze legate alla realizzazione delle superfici commerciali". L'area, che misura circa due ettari, sarà destinata ad ospitare circa 170 alloggi. Si prospetta la realizzazione di un piano di infrastrutture a sostegno della zona, come la realizzazione di aree verdi, una piazza e spazi di aggregazione. "La "revisione" sarà sottoposta alla ratifica del consiglio comunale - continua Creo - dando di fatto avvio all'apertura dei cantieri e alla creazione degli alloggi previsti".

ALESSIA TOMASINI

Silvio Berlusconi scende in campo a Latina a sostegno di Forza Italia e della candidatura a sindaco di Vincenzo Zaccheo. Il leader nazionale degli azzurri arriverà per la prima volta in terra pontina accompagnato, secondo le prime indiscrezioni, da Gianfranco Fini. Il 23 maggio in piazza del Popolo l'adunata dei partiti della Casa delle Libertà e sul palco il sindaco Zaccheo che a questo punto potrà andare in volata verso l'apertura delle urne con la benedizione politica di chi ha creato e tiene unito il centrodestra. Il gioco di squadra ha premiato la Casa delle Libertà che nel momento in cui su Latina sembrava essersi abbattuto uno tsunami politico ha serrato le fila e tirato dritto. Una scelta, quella di non accantonare Vincenzo Zaccheo, che è stata sollecitata dai tavoli romani. L'accordo sottoscritto tra Berlusconi e Fini ha avuto la meglio sui dissidi locali. Il tridente torna vincente almeno nella formazione. C'è il cannoniere Zaccheo, ci sono le tre punte Claudio Fazzone, Silvano Moffa e Michele Forte a sostenerlo. Ora arriva l'assist di Silvio Berlusconi che consolida al fianco di Gianfranco Fini l'asse di intesa tra Forza Italia ed Alleanza nazionale. Un modo ulteriore per dare un segnale diretto ai cittadini che la Casa delle Libertà c'è ed è più unita che mai. Mentre ieri si è svolta l'estrazione delle



Silvio Berlusconi



Vincenzo Zaccheo

liste elettorali a Latina Zaccheo sta preparando i fuochi d'artificio. Gli elettori avranno di fronte un elenco capitanato dal candidato sindaco della Democrazia cristiana, Flamini, seguono le liste civiche di Nando Cappelletti "Latina sociale", Alessandro Catani "Per Latina", Vincenzo Zaccheo con le dieci liste del centrodestra, Fabrizio Cirilli con "Progetto per Latina", Bennato con "Movimento italiani nel mondo", Maurizio Mansutti per l'Unione, e Mantovani con "Alternativa comunista". Archiviati i tempi di crisi si affilano le armi. La Casa delle Libertà ha tenuto a Latina nonostante le alterne vicende che ne

hanno caratterizzato rapporti interni ed esterni. Il tempo dei compromessi sul filo di lana è finito, si passa al contrattacco. Zaccheo è diventato sindaco grazie alla coalizione ed ai voti di Forza Italia che rappresenta la maggioranza relativa nel governo e che ha consolidato la propria posizione con il risultato delle elezioni politiche. La battaglia che si sta portando avanti non è quella tra due uomini, Zaccheo e Fazzone, ma tra due modi di intendere e fare politica. Quindi? Si va avanti, ma con la decisione e la consapevolezza che qualcosa deve cambiare. Da Roma, e soprattutto da Gianfranco Fini, la scelta è stata quella di proseguire sulla stra-

da tracciata da Vincenzo Zaccheo. Un patto di ferro che vedrà Armando Cusani e Forza Italia fermi al timone della Provincia e Vincenzo Zaccheo con Alleanza nazionale alla guida del Comune di Latina. La scelta di Silvio Berlusconi di scendere a Latina è oggi un'investitura ufficiale del ruolo di sindaco di Vincenzo Zaccheo. Visti i tempi e le tensioni che hanno caratterizzato la legislatura per cinque anni, considerato che si tratta dell'ultimo mandato che il sindaco uscente può cavalcare, quella di Berlusconi potrebbe anche essere una ricognizione in linea con la voglia di Forza Italia di ripartire dal sindaco targato 2012.